A. Descrizione del progetto					
A1. TITOLO DEL	DUE CULTUREUN MONDO				
PROGETTO	Progetto di educazione alla cittadinanza attiva				
A2. REFERENTE DEL PROGETTO	PROF.SSA BORDEGARI BARBARA				
A3. PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE	POTENZIARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE.				
A4. AREA PROGETTUALE	AREA DELLA PREVENZIONE				
DEL PTOF	AREA DELL'ALFABETIZZAZIONE CULTURALE				
	AREA DEL BENESSERE PSICOFISICO				
A5. DESTINATARI DEL PROGETTO	ALUNNI CLASSI I-II-III				
A6. OBIETTIVI	 Coinvolgere i giovani sul territorio con modalità innovative, 				
SPECIFICI DEL	creative ed originali				
PROGETTO	 Considerare la scuola come uno spazio di produzione culturale e creativa e di confronto. 				
	• Favorire la partecipazione e la socializzazione dei giovani in				
	percorsi di crescita personale				
	 Promuovere la cultura della solidarietà e dell'inclusione e i valori dell'intergenerazionalità e interculturalità. 				
	den mergenerazionanta e intercutturanta.				
A7. CONTENUTI E	CONTENUTI				
ATTIVITA'	Il progetto intende promuovere l'idea che la scuola sia, in quanto				
	luogo di aggregazione giovanili, capace di contrastare stereotipi e				
	discriminazioni, attraverso attività di socializzazione, orientamento				
	e formazione, creative ed artistiche.				
	Attraverso racconti di storie, in cui ci si può rispecchiare, lo sguardo				
	dei ragazzi è puntato sulle difficoltà in alcuni casi di				
	far convivere due culture, spesso diverse tra loro, le quali possono				
	portare ad una crisi identitaria.				
	ATTIVITÀ				
	Il progetto si svilupperà attraverso una Biblioteca Umana. Nata in Danimarca negli anni Ottanta è un metodo innovativo per promuovere il dialogo, ridurre i pregiudizi e favorire la comprensione reciproca. Consente di affrontare gli stereotipi e sfidare i pregiudizi più comuni in modo positivo e costruttivo. Nella realtà, infatti, le categorie non esistono, esistono solo le persone con le loro storie personali, le loro scelte e i motivi che le hanno determinate. I "lettori" possono entrare in contatto con persone con le quali nella quotidianità non avrebbero occasione di confrontarsi. L' attività proposta ha un aspetto sia culturale che formativo e coinvolgerà giovani dalla pianificazione alla realizzazione, rinforzando conseguentemente in loro la dimensione della fiducia, del senso di appartenenza e del senso di comunità.				
A8. METODOLOGIA,	Presentazione delle tematiche affrontate tramite:				
SUSSIDI DIDATTICI	- Biblioteca vivente				
	In vari momenti verrà stimolata la possibilità per gli alunni di				
	intervenire con domande e considerazioni personali.				
B. Pianificazione					
B. Planificazione					

Intervento in auditorium

B.1 FASI DEL PROGETTO. (Descrivere l'arco temporale nel quale si attua. Illustrare le principali fasioperative individuando le attività da svolgere.

AZIONI	PERIODO	N.ORE	SOGGETTI COINVOLTI
PROGRAMMAZIONE			RESPONSABILE DEL
DELL'INTERVENTO	I QUADRIMESTRE	1 ora	PROGETTO E DOCENTE
EDUCATIVO			REFERENTE DEL
			PROGETTO
INTERVENTO IN	I QUADRIMESTRE	2 ore per ogni	ESPERTI, DOCENTI DI
AUDITORIUM		tipologia di	CLASSE
		classi coinvolta	

B.2 PERSONALE COINVOLTO (Indicare i profili di riferimento dei docenti, non docenti ecollaboratori esterni che si prevede di utilizzare)

Personale interno

NOME	COGNOME
BARBARA	BORDEGARI

Esperti esterni

ESPERTO	QUALIFICA	ENTE DI	OGGETTO
		APPARTENENZ	DELL'INCARICO
		A	
Zoukare Asmae	Formatore	Cooperativa	Progetto di
	specializzato in	Pangea	sensibilizzazione sul
	tematiche migratorie		tema delle migrazioni

C. Monitoraggio e verifica

C.1 MONITORAGGIO E VERIFICA

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO (fare riferimento ad indicatori misurabili): Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori:intervista

- questionario di rilevazione delle conoscenze iniziali
- questionario di gradimento
- presenze
- test di valutazione dei contenuti
- ✓ elaborati studenti